

II DOMENICA DI PASQUA
O DELLA DIVINA MISERICORDIA

INSEDIAMENTO
SULLA *CATHEDRA ROMANA*

E

SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO
7 APRILE 2013

Il Santo Padre viene accolto alla porta della Basilica, dove bacia il Crocifisso e asperge i presenti con l'acqua benedetta.

TU ES PETRUS

La schola:

Mt 16, 18-19

Tu es Petrus, et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam, et portæ inferi non prævalebunt adversus eam, et tibi dabo claves regni cælorum. Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non varranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli.

IUBILATE DEO

Il coro e l'assemblea:



R. Iu - bi - la - te om - nis ter - ra, iu - bi - la - te Do - mi - no nos - tro, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. Iu - bi - la - te De - o, ex - sul - ta - te in læ - ti - ti - a, iu - bi - la - te De - o.

Acclamate voi tutti della terra il Signore, alleluia, alleluia.
Acclamate Dio, esultate nella gioia, acclamate Dio.

Il coro:

1. Laudate eum in excelsis,
laudate Dominum nostrum
omnes angeli et virtutes,
laudate eum
quoniam magnus Rex est Dominus
super omnem terram. **R.**

2. Laudate pueri Dominum,
laudate nomen Domini,
benedictus nomen eius,
benedictum in sæcula,
super cælos gloria eius,
laudate omnes gentes. **R.**

3. Laudate eum omnes angeli,
laudate omnes virtutes,
in æternum laudate eum
omnes gentes et populi,
quia ipse mandavit
et omnia creata sunt. **R.**

Lodatelo nell'alto dei cieli,
lodate il nostro Signore,
suoi angeli e sue schiere,
lodatelo
perché grande re è il Signore,
grande re su tutta la terra.

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore,
benedetto il nome del Signore,
benedetto per sempre,
più alta dei cieli è la sua gloria,
lodate, genti tutte.

Lodatelo, voi tutti suoi angeli,
lodatelo, voi tutte sue schiere,
lodatelo nei secoli
genti e popoli tutti,
perché al suo comando
tutto è stato creato.

Il Santo Padre si reca in sacrestia per indossare le vesti sacre.

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea: 1Pt 2, 2

VI

R. Qua-si modo * ge- ni- ti infantes, al- le-
lu- ia: ra- ti- o- na- bi- le, si- ne do- lo
lac concu- pi- sci- te, alle- lu- ia, alle- lu-
ia, alle- lu- ia.

Come bambini appena nati, alleluia,
bramate il puro latte spirituale, alleluia.

La schola:

Sal 80, 2-4. 8a

1. Exsultate Deo adiutori nostro;
* iubilate Deo Iacob. **R.**

1. Esultate in Dio, nostra forza,
acclamate il Dio di Giacobbe!

2. Sumite psalmum, et date tympanum;
* psalterium iucundum cum cithara. **R.**

2. Intonate il canto e suonate il tamburello,
la cetra melodiosa con l'arpa.

3. Buccinate in neomenia tuba, * in insigni die solemnitatis vestrae. **R.**

4. In tribulatione invocasti me, * et liberavi te. **R.**

3. Suonate il corno nel novilunio, nel plenilunio, nostro giorno di festa.

4. Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato.

Il Santo Padre sale al primo ripiano della Cattedra.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Insediamiento sulla *Cathedra Romana*

Il Cardinale Agostino Vallini, Vicario Generale di Sua Santità per la diocesi di Roma:

Beatissimo Padre,
la Santa Chiesa che è in Roma
oggi esulta di gioia nel Signore
nell'accogliere il suo vescovo, il successore dell'Apostolo Pietro,
che prende possesso della sua Cattedra.

Questo è il luogo eletto e benedetto,
dal quale, fedelmente nello scorrere dei secoli,
la roccia sulla quale è fondata la Chiesa
conferma nella verità della fede tutti i fratelli,
presiede nella carità tutte le Chiese
e con ferma dolcezza tutti guida sulle vie della santità.

Alla Trinità beata
s'innalza il nostro inno di lode e di gratitudine
e la nostra supplice intercessione
perché da un confine all'altro della terra
si formi un solo gregge sotto un solo Pastore.

Beatissimo Padre,
con devozione filiale,
ci professiamo obbedienti e docili
al suo magistero e alla sua guida.

Il Santo Padre sale alla sua Cattedra.

OREMUS PRO PONTIFICE

La schola e l'assemblea:

Ps 40, 3

I



Ore-mus pro Ponti-fi-ce nostro Francisco,



Domi-nus conser-vet e-um, et vi-vi-fi-cet e- um, et



be-a-tum fa-ci-at e- um in ter-ra, et non tra-dat



e- um in a-nimam in-i-mi-co-rum e- ius.

Preghiamo per il nostro Papa Francesco.

Il Signore vegli su di lui,
lo faccia vivere beato sulla terra,
non lo abbandoni in preda ai nemici.

*Al Papa presta «obbedienza» una rappresentanza della Chiesa
che è in Roma.*

Kyrie
(De angelis)

La schola:

V



Ky- ri- e, e- le- i- son.

L'assemblea:

La schola:



Ky- ri- e, e- le- i-son. Christe,

L'assemblea:



e- le- i-son. Christe,

La schola:



e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-


L'assemblea:




son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*


V 
Glo-ri- a in excel-sis De- o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

L'assemblea:




te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:



tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:



omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi- li- us

L'assemblea:




Pa- tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re- re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re- re no-bis. Quo-ni- am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*

tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:

Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:

Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio di eterna misericordia,
 che nella ricorrenza pasquale ravnivi la fede del tuo popolo,
 accresci in noi la grazia che ci hai dato,
 perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza
 del Battesimo che ci ha purificati,
 dello Spirito che ci ha rigenerati,
 del Sangue che ci ha redenti.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Venivano aggiunti credenti al Signore,
una moltitudine di uomini e di donne.*

Dagli Atti degli Apostoli

5, 12-16

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.



Verbum Domini. **R.** De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 117

II



R. Alle-lu- ia, alle- lu-ia, alle- lu- ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

2. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo! R.

3. Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

Seconda lettura

Ero morto, ma ora vivo per sempre.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

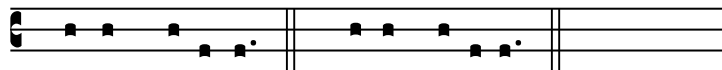
1, 9-11a. 12-13. 17-19

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Sequenza

La schola e l'assemblea:

I



Victimæ pascha-li laudes * immo-lent Christi- ani.

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.



Agnus re-demit oves: Christus inno-cens Patri re-



conci-li- a-vit pecca-to-res.

L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.



Mors et vi-ta du-el-lo confli-xe-re mi-ran-do: dux



vi-tæ mortu-us, regnat vi-vus. †

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.



Dic no-bis Ma-ri- a, quid vi-dist i in vi- a?

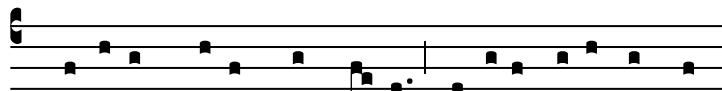
«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».



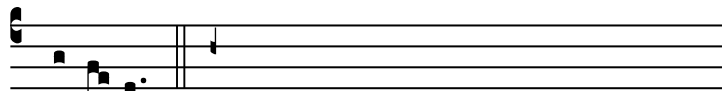
Sepulcrum Christi vi-ventis, et glo-ri- am vi-di re-



surgentis: Ange-li- cos testes, suda-ri- um, et vestes.



Surre-xit Christus spes me- a: præcedet su-os in Ga-



li- læ- am.

«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

Scimus Christum surrexisset a mortuis verus tuus
nobis, victor Rex, misericors.

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VI

Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Gv 20, 29

Quia vidisti me, Thoma, credidisti, dicis Dominus; beati qui non viderunt et crediderunt.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Otto giorni dopo venne Gesù.

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Ioannem

Dal Vangelo
secondo Giovanni **20, 19-31**

R. Gloria tibi, Domine.

Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco;

e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Verbum Domini. *R.* Laus tibi, Christe.

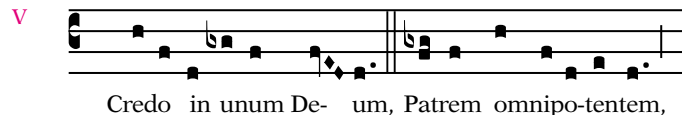
Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

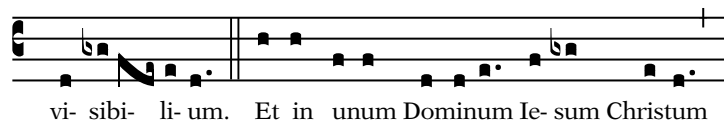
Credo (III)

Il cantore:

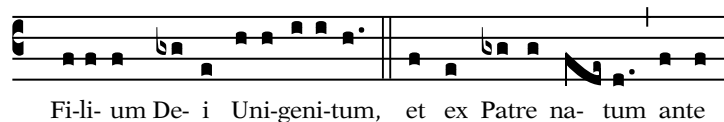
La schola:



L'assemblea:



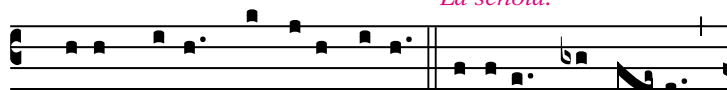
La schola:



L'assemblea:



La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti-a-lem Patri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

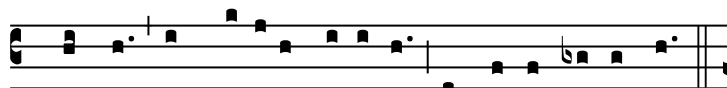


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de caelis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu

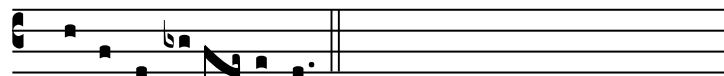


Sancto ex Ma-ri-a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;



passus et sepul-tus est,

La schola:

et resurrexit tertia die, secundum Scripturas,

L'assemblea:



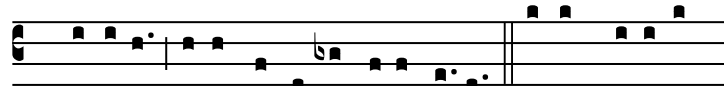
et ascendit in caelum, se-det ad dexte-ram Pa-tris.

La schola:

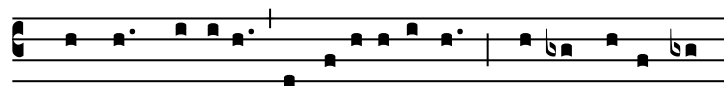


Et i-te-rum venturus est cum glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et

L'assemblea:

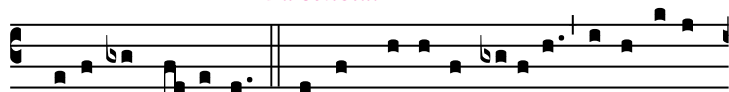


mortu-os, cu-ius regni non e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum



Sanctum, Dominum et vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-

La schola:



li- oque pro-ce-dit. Qui cum Patre et Fi-li- o simul ado-



ra-tur et conglo-ri-fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas.

L'assemblea:



Et unam, sanctam, catho-li-cam et aposto-licam Eccle-si-

La schola:



am. Confi-te- or unum bap-tisma in remissi- onem pec-

L'assemblea:



ca-to-rum. Et exspecto re-surrecti- onem mortu- o-rum,

La schola:

La schola e l'assemblea:



et vi-tam ventu-ri sæ-cu-li. A- men.

Preghiera universale o Preghiera dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
sorretti dalla consolante certezza
dell'infinita misericordia del Padre,
innalziamo a lui con fiducia le nostre preghiere.

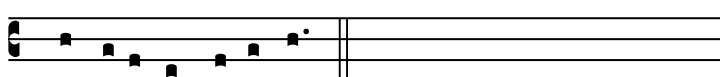
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Il Diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sanc-
ta Dei.

Preghiamo per la santa Chiesa
di Dio.

Preghiera in silenzio.

Lo Spirito del Signore Risorto la
sostenga nell'opera di evange-
lizzazione e di santificazione di
tutti i popoli della terra.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

2. Oremus pro Pontifice nostro Francisco.

Preghiamo per il Santo Padre Francesco.

Preghiera in silenzio.

Lo Spirito del Signore Risorto lo guidi nell'esercizio del ministero di Vescovo di Roma e di Pastore della Chiesa universale.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

3. Oremus pro pueris et iuvenibus.

Preghiamo per i ragazzi e i giovani.

Preghiera in silenzio.

Lo Spirito del Signore Risorto li rafforzi nella fedeltà all'amicizia con Gesù e nel compimento della loro vocazione.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

4. Oremus pro peccatoribus, violentis et dubitantibus.

Preghiamo per i peccatori, i violenti e i dubbiosi.

Preghiera in silenzio.

Lo Spirito del Signore Risorto li conduca con la sua luce alla conoscenza della verità, alla conversione del cuore e alla comunione con il Padre.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

5. Oremus pro publicis moderatoribus et bonæ voluntatis hominibus.

Preghiamo per i governanti e gli uomini di buona volontà.

Preghiera in silenzio.

Lo Spirito del Signore Risorto li renda operatori di giustizia e di pace, generosi nella ricerca del vero bene di ogni uomo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Accogli, Padre buono e misericordioso, le suppliche che la Chiesa ti rivolge nella gioia della Pasqua del Signore Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

ANGELUS DOMINI

La schola:

Cfr Mt 28, 2. 5-6

Angelus Domini descendit de
cælo, et dixit mulieribus: Quem
quæritis, surrexit, sicut dixit,
alleluia.

Un angelo del Signore sceso dal
cielo disse alle donne: «Chi cer-
cate è risorto, come aveva detto,
alleluia».

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli con bontà, Signore,
l'offerta del tuo popolo:
tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo,
guidaci alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Præfazio

Cristo agnello pasquale

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo giorno
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello
che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple-ni sunt

L'assemblea:

cae- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho-sanna in

La schola:

excel- sis. Bene-dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica I
o Canone Romano

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire ✠ queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo
anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con me indegno tuo servo,
che hai posto a capo della tua Chiesa,
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

Un Concelebrante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.]

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti i presenti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro Concelebrante:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo
della risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo
nel suo vero corpo,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo,
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi;
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per i nostri fratelli
che ti sei degnato di far rinascere
dall'acqua e dallo Spirito Santo,
accordando loro il perdono di tutti i peccati.
Disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accogli nel gregge degli eletti.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi
il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane
nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-
mia- mo la tua ri-sur-re- zio- ne, nel-l'at-
te- sa del- la tua ve- nu- ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna
e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del corpo e sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un Concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro Concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i santi:
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

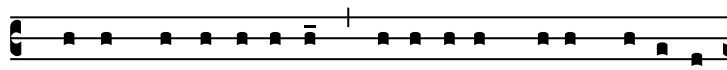
Il Santo Padre:

Per Cristo nostro Signore
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

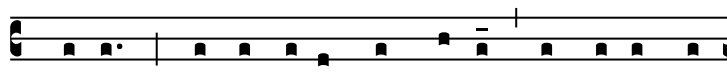
Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



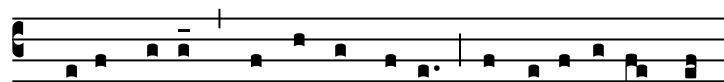
A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



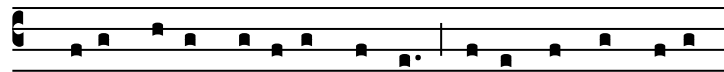
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.


I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)


La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

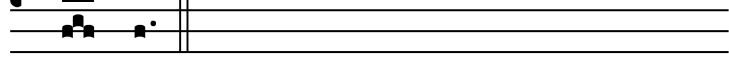


pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

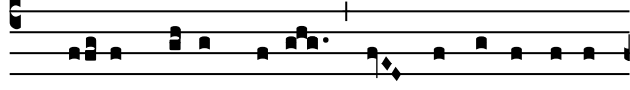
O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione


La schola e l'assemblea:

Cfr Gv 20, 27

VI



R. Mit- te * manum tu- am, et cognosce lo- ca



cla- vo- rum, alle- lu- ia, et no- li esse incre-



du- lus, sed fi- de- lis, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

«Accosta la tua mano,
tocca le cicatrici dei chiodi – alleluia –
e non essere incredulo, ma credente». Alleluia.

La schola:

Sal 117, 1. 22. 21

1. Confitemini Domino, quoniam bonus, quoniam in sæculum misericordia eius. **R.**

2. Lapidem quem reprobaverunt ædificantes, hic factus est in caput anguli. **R.**

3. Confitebor tibi quoniam exaudisti me et factus es mihi in salutem. **R.**

1. Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

2. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

3. Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

Il coro:

1. Passio Christi, conforta me, O bone Iesu, exaudi me. Intra tua vulnera absconde me. **R.**

2. Ne permittas me separari a te. Ab hoste maligno defende me. In hora mortis meæ voca me. **R.**

3. Et iube me venire ad te, ut cum Sanctis tuis laudem te in sæcula sæculorum. Amen. **R.**

1. Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi. Dentro le tue ferite nascondimi.

2. Non permettere che io mi separi da te. Dal nemico maligno difendimi. Nell'ora della mia morte chiamami.

3. Comandami di venire a te, perché con i tuoi Santi io ti lodi nei secoli dei secoli. Amen.

ANIMA CHRISTI

Il coro e l'assemblea:



R. A - ni - ma Chris - ti sanc - ti - fi - ca me. Cor - pus - Chris - ti,



sal - va me. San - guis Chris - ti, in - e - bri - a me,



a - qua la - te - ris Chris - ti, la - va me.

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente,

la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo.

℟. Amen.

Il Diacono:

Ite, missa est, alleluia, alleluia.



℟. De- o gra- ti- as, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

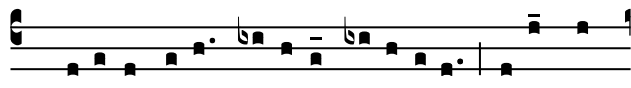
La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.
Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Antifona mariana

REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle-lu-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle- lu- ia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in the Basilica of Saint John Lateran can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Giovanni in Laterano possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:
VITA CHRISTI
LUDOLPHE DE SAXE, DIT LE CHARTREUX
TRAD. GUILLELMO LEMENAND 1506
LIONE, BIBLIOTECA COMUNALE
MS 5125

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA